

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 14 ottobre 2016, n. 426

FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "Cluster Tecnologici Regionali". Modifica, integrazione e ripubblicazione dei "Criteri di attuazione e rendicontazione" e relativa modulistica.

la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 161 del 22/02/2008, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, ed il successivo DPGR n.1/2012 con cui è stato istituito il Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- la DGR 338 del 20/02/2012, con cui è stata conferita la responsabilità del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla dott.ssa Adriana Agrimi;
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle assegnazioni del CIPE nei confronti della Regione Puglia a valere sulla quota regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 (delibere 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012, 87/2012, 92/2012);
- la DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012 di approvazione dello schema di Accordo di programma Quadro rafforzato per settore di intervento, e di nomina del Dirigente pro tempore del Servizio Attuazione del Programma quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), e del Dirigente pro-tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) per l'APQ rafforzato riferito al settore ricerca, autorizzando entrambi a predisporre e sottoscrivere congiuntamente l'APQ;
- l'APQ per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, individuati nella Deliberazione CIPE n.78/2011, costituenti il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", sottoscritto il 20/05/2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico per la cui realizzazione sono stati assegnati 95 milioni di euro di dotazione finanziaria del FSC;
- la Deliberazione n. 1992 del 25/10/2013 con cui la Giunta Regionale ha definito le modalità attuative degli interventi previsti nel succitato Programma, sintetizzate nelle schede tecniche per gli interventi "Cluster tecnologici regionali", "OpenLabs" e "FutureInResearch", affidando alla dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (RUA dell'APQ Ricerca) l'adozione di ogni atto necessario per l'attuazione di detti interventi e di ogni eventuale adeguamento tecnico-amministrativo;
- la Determinazione n.51 del 28/02/2014 del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di conferimento alla dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie della responsabilità delle Azioni 1.2.3 e 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013, con funzioni di gestione delle azioni 1.2.3 e 1.2.4 del programma operativo FESR e loro raccordo con il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", oggetto dell' APQ Ricerca del 20 maggio 2013;
- l'A.D. 399 del 28/07/2014, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", con relativo impegno di spesa di euro 30.290.000,00 (BURP n. 104 del 31 luglio 2014) a valere sul capitolo 1147025, la cui base giuridica è costituita dal Regolamento Regionale n. 1 del 19.01.2009 e

s.m.i., recante la *disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione* in vigore sino al 31/12/2014 per effetto della proroga adottata con Regolamento UE n.1224/2013 (cfr. nota Mise prot. 14869 del 6.12.2013), e dalla misura di aiuto di Stato registrata con il numero N302/2007 (*“Procedure per la concessione ed erogazione di aiuti per ricerca, sviluppo ed innovazione nell’ambito dei Progetti di Innovazione Industriale”*), autorizzata con Decisione C (2007) 6461 del 12.12.2007 (GU C 15 del 22.1.2008), istituita nell’ordinamento nazionale con regolamento approvato dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 87 del 27.03.2008, ed adottata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1834 del 30.09.2008 per gli strumenti agevolativi relativi ad *“aiuti alle grandi imprese per attività di ricerca applicata e sviluppo sperimentale”*, in vigore sino al 31/12/2014 per effetto della Decisione della Commissione Europea C(2014) 1268 del 25.02.2014, pubblicata in GUUE C 117 del 16.04.2014;

- le modifiche all’Avviso approvate con DD.DD. n. 440 dell’8/9/2014 (BURP n. 126 dell’11/09/2014) e n. 458 del 29/9/2014 (BURP n. 138 del 2/10/2014);
- l’A.D. 503 del 22/10/2014 con cui il Servizio ha affidato alla società in house InnovaPuglia spa le attività di supporto per la gestione dell’intervento *“Cluster Tecnologici Regionali”*, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1992 del 25/10/2013, e secondo le modalità convenzionali definite dalla DGR 1404/2014 e dalle Linee guida approvate con A.D. 10 del 2014, adottata dalla Direzione dell’Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l’Innovazione;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione” ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;
- la DGR n. 804 del 17/04/2015 di istituzione dei nuovi capitoli di spesa ai sensi dell’art.42 L.R. n.28/2001;
- la DGR n.809 del 31/05/2016 *“FSC - DGR 1992/2013 “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale” – Rimodulazione delle risorse. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2016 e al Bilancio di Previsione 2016 ai sensi dell’art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto *“Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*”, e il DPGR n.316 del 17/05/2016 *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*;
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*;
- la DGR n.1176 del 29/07/2016 *“Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”*;

PREMESSO CHE:

- con A.D. n.638 del 23 dicembre 2014, si è provveduto all’approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte presentate in risposta all’Avviso pubblico *“Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali”*, in esito all’istruttoria condotta da InnovaPuglia spa;
- con A.D. n.304 del 22 giugno 2015 (pubblicata nel BURP n. 90 del 25/06/2015) veniva approvata la graduatoria definitiva, e ad integrazione della copertura dell’Avviso si impegnavano ulteriori risorse finanziarie, per l’effetto di determinarne la dotazione finanziaria complessiva in euro 36.394.887,22, e sono stati ammessi a finanziamento i progetti con posizione in graduatoria dal n.1 sino al n.23;
- con A.D. n.480 del 9/11/2015 (pubblicata nel BURP n.147 del 12/11/2015) sono state apportate all’avviso alcune ulteriori modifiche per la garantire la coerenza con la base giuridica di riferimento e per la semplifi-

- cazione dei costi, e sono stati approvati i “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati” con la connessa modulistica, completando il quadro di regolamentazione procedurale;
- con A.D. n. 482 del 13/11/2015 è stata modificata, riapprovata e ripubblicata la graduatoria definitiva con ammissione a finanziamento dei progetti di cui alle posizioni dal n.1 al n.24 sulla base delle risorse finanziarie al momento impegnate;
 - con DGR n. 2122 del 30 novembre 2015 (BURP n. 159 del 15/12/2015) la Giunta Regionale ha incrementato la dotazione finanziaria della scheda intervento “Cluster Tecnologici Regionali” di euro 8.479.256,85;
 - previa variazione al bilancio regionale apportata con DGR n.809 del 31/5/2016, con A.D. n.330 del 4/07/2016 è stato adottato l’impegno di euro 8.479.256,85 per portare la dotazione complessiva dell’avviso “Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali” da euro 36.394.887,22 ad euro 44.874.144,07 ed ammettere a finanziamento i progetti con posizione in graduatoria dal n.25 sino al n.31;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della pubblicazione nel BURP e nel portale www.sistema.puglia.it del documento “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati” approvato con AD n. 480 del 9/11/2015, i beneficiari hanno evidenziato, con una serie di richieste di chiarimenti e segnalazione di refusi, la opportunità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al documento ed alla connessa modulistica;
- sono intervenuti alcuni aggiornamenti normativi con impatto sulla regolamentazione dell’Avviso, come le modifiche all’art.2424 C.C. ad opera del recepimento della Direttiva 2013/34/UE con D.Lgs. n.139/2015;
- la Giunta Regionale ha modificato lo “Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia” adottato con DGR n. 1181 del 18 maggio 2010 (DGR n. 751 del 11 aprile 2013, DGR n. 751 del 11 aprile 2016, e da ultimo DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 in BURP n. 85 del 20/07/2016);
risulta necessario apportare modifiche al documento “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati” e a parte della connessa modulistica,

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di modificare, riapprovare e ripubblicare integralmente il documento “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati” nell’ambito dell’Avviso per “Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali”, così come riformulato in **allegato (1)** al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;
2. di modificare, riapprovare e ripubblicare integralmente la modulistica di seguito elencata, **allegato (2)** al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale:

- Modello A – Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice _____;
 - Modello M3 - Richiesta di anticipo del contributo;
 - Modello M3A - Schema di fideiussione per richiesta anticipo;
 - Modello M13 - SAL tecnico intermedio;
 - Modello M14 - SAL tecnico finale;
 - Modello M16 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
 - Tabelle di rendicontazione:
 - Scheda S – Frontespizio schede di rendicontazione
 - Scheda S1 – Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo
 - Scheda S2 – Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo
 - Scheda S3 – Riepilogo spese totali di progetto
 - Scheda SA – Spese per Personale dipendente Project Management
 - Scheda SB – Spese per Personale dipendente Tecnico
 - Scheda SAB_OreImpieg – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente
 - Scheda SAB-CostOrar – Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
 - Scheda SC – Spese per Personale non-dipendente Tecnico
 - Scheda SD – Spese per Strumentazione e Attrezzature
 - Scheda SD_Ammortam – Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
 - Scheda SE – Spese per Forniture di Ricerca
 - Scheda SF - Spese per Brevetti e altri Diritti di Proprietà
 - Scheda SG – Spese per Consulenze specialistiche
 - Scheda SH – Spese per Altri Costi
3. di notificare a mezzo PEC il presente atto con i suoi allegati alle imprese capofila dei raggruppamenti beneficiari ammessi a finanziamento (pos. da 1 a 31 in graduatoria);
 4. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta regionale;
 5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel portale www.sistema.puglia.it .
 6. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Adriana Agrimi



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE

Allegato (1)

BANDO
"AIUTI A SOSTEGNO DEI
CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

CRITERI DI ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE
DEI PROGETTI FINANZIATI

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

Indice del documento

Premessa	3
1. Avvio del progetto	3
2. Richiesta eventuale di anticipazione	3
3. Modalità di attuazione e rendicontazione del progetto.....	4
4. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese.....	5
5. Determinazione del contributo finale	11
6. ADEMPIMENTI	12
APPENDICE A – Elenco dei Modelli da utilizzare	14
APPENDICE B – Riepilogo dei documenti da produrre	15

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

Premessa

Il presente documento regola le modalità di attuazione e rendicontazione economica e tecnica ai fini della erogazione del contributo a valere sui progetti ammessi a finanziamento come da Bando "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali 2014" (di seguito indicato semplicemente Bando), approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Regione Puglia n. 399 del 28/07/2014 pubblicata su BURP n. 104 del 31/07/2014 e successive Determinazioni n. 458 del 29/09/2014 pubblicata su BURP n. 138 del 02/10/2014 e n. 480 del 09/11/2015 pubblicata su BURP n. 147 del 12/11/2015.

L'attuazione e la rendicontazione del progetto dovrà essere condotta secondo quanto disposto nel seguente documento, utilizzando gli appositi *Modelli* predisposti dalla società in-house InnovaPuglia SpA (di seguito indicato semplicemente InnovaPuglia), approvati contestualmente al presente documento con apposita Determinazione Dirigenziale e resi disponibili in formato editabile sul sito www.sistema.puglia.it

Tutte le comunicazioni e le trasmissioni dei documenti avverranno –se non esplicitamente altrimenti specificato– in formato elettronico via PEC, dall'indirizzo PEC dei **capofila** a quello di InnovaPuglia bandocluster2014.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it; i capofila ATS dovranno firmare digitalmente la documentazione trasmessa (resta l'obbligo della firma autografa di tutti i dichiaranti-partner come richiesto nei vari *Modelli*).

1. Avvio del progetto

La Regione Puglia notifica via PEC al beneficiario **capofila** dell'ATS la Determinazione di Concessione Provvisoria del Contributo. In tale Determinazione, si richiede a tutti i partner beneficiari di "accettare" la concessione e avviare le attività progettuali **entro i trenta (30) giorni** dalla notifica, secondo la dichiarazione di cui al *Modello A*. Insieme al *Modello A*, e sulla base della "Informativa sul trattamento dei dati personali" (di cui al *Modello B1*), tutti i partner dovranno produrre dichiarazione di "Consenso al trattamento dei dati personali" secondo lo schema di cui al *Modello B2*.

Sarà cura del capofila ATS raccogliere i *Modelli A* e *B2* di tutti i partner e trasmetterli –via PEC– a InnovaPuglia entro i 30 giorni sopra richiamati.

Tutti i beneficiari dovranno inoltre procedere agli adempimenti richiamati nel *Modello A* (Costituzione ATS, Piano Dettagliato d'Attuazione (PdA) secondo il *Modello M11*, ...)

2. Richiesta eventuale di anticipazione

La richiesta di anticipazione del contributo, fino a un massimo del 50% del contributo provvisoriamente concesso, va effettuata **entro i 15 (quindici) mesi** dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, a cura del *singolo partner-beneficiario* trasmettendo i seguenti documenti:

- Richiesta di anticipo (**Modello M3**) sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, corredata degli allegati previsti

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

- Polizza fideiussoria redatta secondo lo schema di cui al **Modello M3A**, non richiesta nel caso di partner "Enti Pubblici".

La trasmissione avverrà (*non via PEC*) tramite Raccomandata postale A/R o "a mano" al seguente indirizzo:

- InnovaPuglia SpA
Responsabile Procedimento Bando "CLUSTER REGIONALI 2014"
c/o TECNOPOLIS – Str. Prov.le per Casamassima Km. 3 – 70010 Valenzano (BA)

3. Modalità di attuazione e rendicontazione del progetto

La rendicontazione tecnico-economica del progetto dovrà essere presentata –per il tramite del capofila ATS- utilizzando esclusivamente la modulistica fornita in allegato, secondo la seguente modalità:

1. La rendicontazione intermedia, **entro e non oltre i 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, in cui il Raggruppamento attesti costi sostenuti pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) della spesa totale ammessa per il progetto nell'atto di concessione provvisoria del contributo, secondo i **Modelli M1 e M13**
2. La rendicontazione finale **entro i 30 giorni** successivi alla conclusione del progetto, conclusione che deve avvenire entro i 24 (ventiquattro) mesi dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, secondo i **Modelli M2 e M14, M14A, M14B**.

Tutte le dichiarazioni di cui ai *Modelli* citati, saranno rese ai sensi del DPR 445/2000 e firmate dai dichiaranti.

Le rendicontazioni di cui sopra dovranno essere trasmesse complete di tutta la documentazione utile al riconoscimento della spesa, come di seguito specificato.

Il capofila ATS trasmetterà, con idonea strutturazione della documentazione ad individuare la pertinenza di ciascun partner e la voce di spesa, in formato PDF:

- tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (modulistica e schede di rendicontazione economica e tecnica) secondo i *Modelli* citati;
- le "**Tablelle di rendicontazione**" in formato "Excel" e in formato PDF firmate;
- la documentazione "in copia" a supporto della rendicontazione, come indicato nel paragrafo 4.7, organizzata per ciascuna voce di spesa.

Le "Tablelle di rendicontazione", in formato EXCEL, sono costituite da una serie di schede (*fogli EXCEL*), una per ogni voce di spesa ammissibile, utili a indicare tutte le spese imputate al progetto; sono anche previste ulteriori schede utili all'imputazione della spesa (ammortamento, costo orario, *time-sheet*). Eventuali *formule Excel* inserite nelle schede, sono -di norma- evidenziate in celle gialle. Tutti i dati e tutte le dichiarazioni forniti in ciascuna scheda, sono rese, come le altre Dichiarazioni di cui ai Modelli predisposti, ai sensi del DPR 445/2000, e pertanto –come già specificato- le "Tablelle" vanno anche trasmesse in formato PDF con firma autografa dei dichiaranti, accompagnate da copia PDF del documento di identità del dichiarante stesso (nel caso di più dichiarazioni contestuali rese da uno stesso dichiarante, all'atto della trasmissione si potrà allegare una sola copia del documento).

Considerata la mole di dati da trasmettere, il capofila ATS potrà trasmettere, come di norma, dichiarazione PEC di rendicontazione, ma senza allegare la documentazione che sarà invece resa disponibile su CD; in tal caso, il capofila comunicherà nella PEC che la documentazione viene contestualmente trasmessa su CD inviato tramite Raccomandata postale A/R o "a mano" all'indirizzo di InnovaPuglia indicato in Sezione 2.

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

3.1 Informazione e Pubblicità

Ai sensi dell'Art. 17 del Bando, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre su tutti i titoli di spesa "in originale" la dicitura prevista. La stessa dicitura va apposta su tutta la documentazione scaturente dal progetto e -in modo indelebile- su eventuali attrezzature e strumentazioni acquisite nel progetto, oltre che su eventuali prototipi progettuali realizzati.

Il beneficiario dovrà inoltre esporre in maniera visibile, nel luogo di realizzazione del progetto (di norma la sede operativa) una targa riportante la citata dicitura prevista dal Bando, il nome e il codice del Progetto, la denominazione dell'impresa/ente, i loghi della UE e della Regione Puglia.

3.2 Eventuali modifiche progettuali

Eventuali variazioni riguardanti il soggetto beneficiario del contributo, i soggetti fornitori e il progetto ammesso a contributo nel suo complesso, sono disciplinate dall'Art. 13 del Bando.

Tutte le comunicazioni e richieste al riguardo, comprese eventuali richieste di modifica del Piano dei Costi, vanno comunicate ad InnovaPuglia, utilizzando il Modello M9; le variazioni richieste si riterranno e saranno operative, solo dopo aver ricevuto formale approvazione da InnovaPuglia.

In particolare, le richieste di variazione del Piano dei Costi saranno soggette a valutazione di congruenza da parte di InnovaPuglia, in fase di verifica della rendicontazione intermedia e della rendicontazione finale del progetto.

3.3 Eventuale rinuncia al contributo

Nel caso in cui il Raggruppamento beneficiario o uno dei suoi partner intenda **rinunciare** al beneficio, dovrà produrre apposita dichiarazione secondo il **Modello M10**, firmato digitalmente dal legale **rappresentante del soggetto capofila**.

4. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili¹, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali:

- a. essere chiaramente sostenute dal soggetto beneficiario;
- b. essere sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto, che può avere inizio non prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di candidatura e deve concludersi entro i 24 (ventiquattro) mesi dalla data comunicazione di concessione provvisoria del contributo (fatture, cedolini-paga del personale e qualsiasi altro titolo di spesa, devono essere emessi in tale periodo; i relativi pagamenti devono essere sostenuti entro i 30 giorni successivi, data ultima di trasmissione della rendicontazione come regolamentato nella precedente sezione 3);
- c. essere riferibili ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base a quanto disposto dal Bando e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- d. essere previste dal progetto e rientrare nelle categorie di spesa definite ammissibili dal Bando all'Art. 7 e secondo il Piano dei Costi approvato con determina di concessione provvisoria;

¹ L'ammissibilità delle spese è definita, in generale, nell'Art. 7 del Bando "Spese ammissibili"

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

- e. essere documentate con gli opportuni giustificativi, come di seguito specificato, ed effettuate regolarmente sulla base delle norme contabili e fiscali;
- f. soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
- g. essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
- h. essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità con registrazione nei Libri contabili (Libro Giornale, Libro Acquisti, Registro IVA) del beneficiario utilizzando un codice che ne permetta la chiara e immediata identificazione (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto);
- i. essere capitalizzate² in Bilancio (a esclusione delle spese sostenute da Pubbliche Amministrazioni);
- j. non risultare cofinanziate da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici non classificati come Aiuti di Stato;
- k. essere giustificate con documenti di spesa di importo non inferiore a € 500,00;
- l. essere *pagate* unicamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, *carta di credito aziendale*, con evidenziazione in estratto conto bancario (NON è ammesso il pagamento "per contanti" o "in natura"); nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- m. essere rendicontate utilizzando le apposite "Tabelle di rendicontazione" allegate al presente documento e secondo quanto disposto in ALLEGATO 4 del Bando.

I giustificativi di spesa (buste-paga e fatture) e la restante documentazione contabile andrà organizzata, conservata, ed eventualmente esibita, in base al principio della contabilità separata che renda possibile l'individuazione dei movimenti contabili relativi al progetto finanziato, nell'ambito dei documenti contabili generali del soggetto beneficiario.

La tenuta della contabilità separata può essere realizzata utilizzando una distinta registrazione contabile per l'attività progettuale di cui trattasi, oppure un unico impianto contabile in cui confluiscono tutte le attività aziendali e che distingua con nettezza la natura delle registrazioni riferite al progetto dalle altre attività aziendali, per esempio con l'utilizzo di voci ad hoc nel piano dei conti. L'obiettivo è quello di rendere evidenti nel corso dei diversi controlli tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

Si precisa che:

- i costi **IRAP** non sono ammissibili, ai sensi della nota D/567923 della Commissione Europea - Direzione Generale Ricerca, datata 10/01/2008;
- tutti i costi imputabili al progetto sono al **netto IVA**, a meno che l'IVA stessa non possa in alcun modo essere recuperata dai soggetti beneficiari, così come disposto dalla Norma n. 7 "IVA e altre imposte e tasse" di cui al Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004: "L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, oppure dal singolo destinatario nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'art. 87 del trattato, e, nel caso di aiuti concessi da organismi designati dagli Stati. L'IVA che può essere in qualche

² Con esclusione delle spese generali e dei consumabili.

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario."³

Si richiama altresì il comma 15 dell'Art. 7 del Bando per la NON ammissibilità di alcune tipologie di spesa. Seguono ulteriori dettagli riguardo l'ammissibilità delle "voci" di spesa di cui all'Art. 7 del Bando.

4.1 Spese per Personale dipendente

Per quanto riguarda le spese di cui alle lettere a) e b) dell'Art. 7 e alla sezione 1 dell'Allegato 4 del Bando, il costo imputabile per il dipendente sarà determinato in ragione delle ore prestate al progetto dal dipendente valorizzate al costo orario medio annuo, come di seguito specificato.

Il costo orario sarà determinato secondo la formula $(RAL+DIF+OS)/h_lavorabili$, dove:

- RAL = Retribuzione Annuale Lorda, somma delle retribuzioni lorde mensili dell'anno come da cedolino-paga, con esclusione degli importi per lavoro straordinario, per diarie e per qualsiasi altro importo "non fisso" della retribuzione mensile
- DIF = Retribuzione Differita (TFR, 13esima, 14esima)
- OS = Oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro non compresi in busta-paga (ovvero, non a carico del lavoratore dipendente)
- h_lavorabili = Ore lavorative annue previste dal contratto, dedotte di ferie/permessi spettanti dal contratto stesso

I dati da utilizzare per la determinazione del costo orario si riferiscono all'ultimo anno "certificato", di norma cioè quello precedente all'anno a cui si riferiscono le attività rendicontate; nel caso di nuovi assunti per i quali non siano disponibili i dati dell'anno precedente, si utilizzeranno, per il primo anno di attività, i dati dell'anno di assunzione.

La determinazione del costo orario, come sopra specificato, sarà attestata con la dichiarazione prevista nella scheda SAB_CostoOrar delle "Tabelle di rendicontazione"; l'impegno "in ore" nel progetto di ciascun lavoratore dipendente sarà attestato con la dichiarazione resa dal lavoratore dipendente nella scheda SAB_OreImpieg delle stesse Tabelle; le spese di cui alla lettera a) saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SA_PersPrManag, le spese di cui alla lettera b) saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SB_PersTecn.

4.2 Spese per Personale "non dipendente"

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera c) dell'Art. 7 del Bando, si precisa che il costo imputabile al progetto sarà determinato in funzione dell'importo lordo contrattuale rapportato alla percentuale di impegno del "collaboratore" nel progetto. Nel caso in cui il "collaboratore" presti la propria attività esclusivamente per il progetto "finanziato", per il periodo progettuale, sarà imputabile l'intero costo contrattuale, viceversa sarà imputabile la quota attribuita al progetto stesso, come da apposita dichiarazione resa dalle parti.

Tutti i dati e le informazioni utili al riconoscimento dei costi dei "collaboratori" devono essere chiaramente indicati nel contratto di collaborazione.

Le prestazioni rese da soci, titolari, amministratori o figure equivalenti (assimilabili alle "prestazioni volontarie non retribuite"), non sono rendicontabili.

Per quanto riguarda i contratti con i ricercatori posti in essere dalle Università e dagli Organismi di Ricerca, saranno ammesse formule contrattuali che presentino le caratteristiche di co.co.co/co.co.pro. riconosciute valide nel vigente ordinamento, a condizione che l'oggetto dell'attività, così come definita in contratto, sia riferita esplicitamente al progetto "finanziato".

³ Nel caso di imputazione al progetto anche del costo IVA, il beneficiario dovrà produrre, e allegare alla documentazione rendicontativa, la relativa Dichiarazione di cui al Modello M18.

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

Le spese di cui alla lettera c) saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SC_PersNonDipTecnica.

4.3 Spese per strumentazione e attrezzature

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera d) e alla sezione 3 dell'Allegato 4 del Bando, ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto, si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dal D.M. del 31.12.88 e successive modifiche (si precisa pertanto che sono escluse dal calcolo le forme di ammortamento accelerato ed anticipato). I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di strumentazione o attrezzature non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto.

La determinazione della quota di ammortamento, sarà attestata con la dichiarazione prevista nella scheda SD_ AMMORTAM delle "Tabelle di rendicontazione"; le spese di cui alla lettera d) saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SD_ STRUMENT.

4.4 Spese di Consulenze specialistiche

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera g) dell'Art. 7 e alla sezione 6 dell'Allegato 4 del Bando, si ribadisce che NON sono ammesse le consulenze a *carattere ordinario* di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc., e le prestazioni d'opera occasionali.

I servizi di consulenza dovranno essere garantiti ed erogati dai fornitori indicati nel progetto e non potranno essere subappaltati a soggetti terzi. I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di consulenze specialistiche non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto.

4.5 Capitalizzazione dei costi di sviluppo (art. 2424 c.c.)

Posto che il Bando non può certamente prevedere adempimenti contrari alla normativa nazionale e comunitaria, alla luce delle modifiche all'**art. 2424 C.C.** ad opera del recepimento della Direttiva 2013/34/UE con D. Lgs. n.139/2015, si intenderanno **non ammissibili** i costi di sviluppo non capitalizzati, laddove le norme civilistiche e di contabilità, invece, ne prevedono la possibilità di capitalizzazione.

4.6 Dichiarazioni da trasmettere per la rendicontazione delle spese

La rendicontazione intermedia e la rendicontazione finale dovranno essere accompagnate, entro i termini sopra stabiliti e secondo gli schemi predisposti da InnovaPuglia, da:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario (**Modelli M1 e M13 e relativi allegati** per la Rendicontazione intermedia, **Modelli M2 e M14 e relativi allegati** per la Rendicontazione Finale).
2. Tabelle di rendicontazione delle spese per voci ammissibili (**Schede S-Sx⁴-SA-SB-SAB_OreImpieg-SAB_CostOrar-SC-SD-SD_Ammortam-SE-SF-SG-SH**).

L'impresa capofila del Raggruppamento si farà carico di trasmettere tutta la documentazione relativa a tutti i partner dell'ATS.

4.7 Documentazione di spesa da allegare alla rendicontazione

Per l'ammissibilità delle spese dichiarate nelle Tabelle di cui sopra, il beneficiario dovrà produrre opportuna documentazione probante, come di seguito illustrato. Tale documentazione

⁴ In rendicontazione intermedia si compilerà la Scheda S1 (e non S2 e S3); in rendicontazione finale si riporteranno in S1 i dati già immessi in SAL intermedio e si compileranno le schede S2 (Spese successive al SAL intermedio) e S3 (Riepilogo di tutte le spese S1+S2)

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

a supporto della rendicontazione economica, trasmessa in copia conforme PDF secondo le modalità sopra descritte, deve essere comunque disponibile "in originale" presso il beneficiario, ferma restando la possibilità per la Regione Puglia e InnovaPuglia di svolgere ulteriori verifiche. Tutti i giustificativi di spesa (cedolini-paga e fatture o altri documenti equipollenti) "in originale" dovranno essere "annullati" dal beneficiario, per la quota imputata al progetto, con la dicitura prevista dal Bando all'Art. 17 e richiamata nella precedente Sez. 3.1.

4.7.1 Spese di Personale di cui alle lettere a) e b)

- a. Curriculum vitae "firmato" del dipendente
- b. Ordine di servizio (lettera di incarico) sottoscritta per accettazione dal dipendente
- c. Cedolini paga "annullati" e con l'indicazione delle ore del mese imputate al progetto, per ciascun mese rendicontato, e cedolini-paga relativi alla tredicesima e a eventuali altri compensi considerati per la determinazione del costo orario
- d. Libro Unico e Registro delle presenze per il personale dipendente per tutti i mesi rendicontati, da cui si evinca il vincolo di subordinazione e le ore/giornate di presenza lavorative (non richiesto per il personale degli OdR pubblici che non abbia obbligo di registrazione delle presenze)
- e. Giustificativi di pagamento delle retribuzioni
 - (per PMI e OdR privati) Bonifico, assegno circolare o assegno bancario/postale non trasferibile dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito
 - (per OdR Enti Pubblici) mandato di pagamento quietanzato dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere
 - nel caso di mandati di pagamento cumulativi delle retribuzioni, attestazione a firma del Dirigente competente per materia che evidenzia il dettaglio del pagamento per i dipendenti interessati
- f. DM10 e F24 quietanzati attestanti il pagamento di contributi previdenziali, oneri fiscali e sociali, per tutti i mesi rendicontati
- g. Relazione del "dipendente" sulle attività svolte con dettaglio riferito agli OR indicati in SAB_OreImpieg e in PdA

4.7.2 Spese di Personale di cui alla lettera c)

- a. Contratto sottoscritto dalle parti
- b. Relazione del "collaboratore" sulle attività svolte con attestazione del periodo di attività e della quota/impegno per il progetto
- c. Cedolini paga "annullati" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
- d. F24 quietanzati attestanti il pagamento di contributi previdenziali, oneri fiscali e sociali
- e. Giustificativi di pagamento delle retribuzioni, secondo quanto già riportato alla precedente sezione 4.7.1 punto e.

4.7.3 Spese per Strumentazione di cui alla lettera d)

- a. Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto)
- b. Libro degli inventari
- c. Registro dei Beni Ammortizzabili (previsto dal DPR 600/1973) contenente le seguenti informazioni: anno di acquisto, costo storico di acquisto, eventuali rivalutazioni o svalutazioni, fondo di ammortamento effettivamente adottato nel periodo di imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo
- d. Fatture di acquisto "annullate" e con indicazione dell'importo imputato al progetto
- e. Giustificativi di pagamento delle fatture

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

- (per PMI e OdR privati) bonifico bancario/postale, ricevuta bancaria, assegno circolare, assegno bancario/postale non trasferibile o **carta di credito aziendale**, riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito
 - (per OdR Enti Pubblici) mandato di pagamento quietanzato dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere
- f. documento di consegna della strumentazione presso la sede di svolgimento del progetto
- g. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)
- h. dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore (**Modello M5**)

4.7.4 Spese di Ricerca a contratto e di brevettazione/diritti di cui alle lettere e) e f)

- a. Preventivi e ordini (gli ordini devono essere successivi alla data di inizio attività del progetto)
- b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio attività del progetto
- c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
- d. Relazione sull'attività svolta del fornitore, indicante obiettivi, modalità, contenuto delle attività e risultati raggiunti
- e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.7.3 lettera e.)
- f. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)

4.7.5 Spese di Consulenza di cui alla lettera g)

- a. Preventivi e ordini (gli ordini devono essere successivi alla data di inizio attività del progetto)
- b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio di attività del progetto
- c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
- d. Relazione sull'attività svolta del consulente
- e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.7.3 lettera e.)
- f. Dichiarazione di prestazione di consulenza (**Modello M6**)
- g. Certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto)
- h. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)

4.7.6 Spese per Altri Costi di cui alla lettera h)

- a. Preventivi e ordini (gli ordini devono essere successivi alla data di inizio attività del progetto)
- b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio di attività del progetto
- c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
- d. Dichiarazione di connessione per altri costi con il progetto (**Modello M7**)
- e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.7.3 lettera e.)
- f. Documento di consegna dei beni/materiali presso la sede di svolgimento del progetto
- g. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)

4.7.7 Altra documentazione a supporto della rendicontazione delle spese

I beneficiari con profilo di PMI o OdR privati, dovranno altresì produrre copia del Registro Iva e del Libro giornale relativamente alle pagine di registrazione delle spese rendicontate e dei relativi pagamenti, con individuazione delle voci relative al progetto, oltre che i Bilanci

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

accompagnati da Nota Integrativa con indicazione delle voci utili alla verifica dell'avvenuta capitalizzazione delle spese.

4.7.8 Integrazioni

Qualora la documentazione inviata risultasse insufficiente o non chiara, InnovaPuglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione disponibile.

5. Determinazione del contributo finale

La determinazione del contributo finale ammesso, per la linea Ricerca Industriale (RI) e per la linea Sviluppo Sperimentale (SS), da erogare al beneficiario avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnica di fine progetto ed eventuale richiesta di integrazioni come sopra indicato;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse per la linea RI e per la linea SS, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale di spesa ammesso al totale di spesa massimo ammissibile determinato in sede di approvazione del progetto e di concessione provvisoria del contributo e al rispetto dei vincoli sui "costi" previsti dal Bando;
- determinazione finale del contributo ammesso, per la linea RI e per la linea SS, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste all'Art. 5 del Bando; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso provvisoriamente con la determinazione regionale di concessione provvisoria del contributo.

Al termine delle fasi sopra indicate, si provvederà all'invio della comunicazione con cui InnovaPuglia definisce l'esito dell'istruttoria della rendicontazione.

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

6. ADEMPIMENTI

Adempimenti ai 30 GIORNI dalla ricezione della determina regionale di concessione provvisoria del contributo:

A) Trasmissione via PEC –da parte del capofila ATS con **firma digitale**- dei seguenti documenti PDF, uno per ogni partner dell'ATS (tutte le dichiarazioni PDF riporteranno firma autografa del legale rappresentante):

1. **Modello A** – Accettazione del contributo e avvio attività

Al **Modello A** vanno **allegati**:

- copia del documento d'identità del dichiarante
- (*no x Ente pubblico*) copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio
- (*no x Ente pubblico*) autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui all'**Allegato M15**
- (*no x Ente pubblico*) autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui all'**Allegato M16**
- (*solo per Enti pubblici*) Autocertificazione della "Esenzione Antimafia", secondo lo schema di cui all'**Allegato M17**

2. **Modello B2** – Consenso al trattamento dei dati

B) Costituzione dell'ATS

L'Atto costitutivo dovrà riportare:

- a) l'elenco dei soggetti partecipanti all'ATS
- b) il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al capofila
- c) la dichiarazione che il capofila sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione Puglia
- d) il ruolo svolto da ciascun soggetto aderente all'ATS per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione delle stesse in termini di spesa ammessa e contributo spettante
- e) la dichiarazione, da parte di tutti i soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra gli stessi soggetti in ordine alla ripartizione del contributo regionale
- f) la modalità di erogazione del contributo (solo al capofila o pro-quota)

L'ATS si costituisce in presenza di un pubblico ufficiale, che certifica l'identità dei sottoscrittori, attestandone poteri di firma e autenticandone la firma.

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

Adempimenti ai 45 GIORNI dalla ricezione della determina regionale di concessione provvisoria del contributo:

Trasmissione via PEC -da parte del capofila ATS con **firma digitale**- dei seguenti documenti PDF:

1. **Modello M11** - Piano Dettagliato di Attuazione (PdA) - in formato pdf con firma autografa del legale rappresentante di ciascun partner dell'ATS.
Al Modello M11 vanno allegati contratti (o precontratti/accordi in fase di contrattualizzazione) dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi riportati in PdA.
2. **Atto costitutivo dell'ATS.**

Adempimenti per ANTICIPAZIONE

Trasmissione via A/R postale o "a mano" da parte del soggetto richiedente nel caso di erogazione pro-quota, o viceversa del capofila, dei seguenti documenti:

- o Richiesta di anticipo (**Modello M3**) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, corredata degli allegati previsti
- o Polizza fideiussoria redatta secondo lo schema di cui al **Modello M3A**, non richiesta nel caso di beneficiari Enti Pubblici

Adempimenti per RENDICONTAZIONE INTERMEDIA ai 12 mesi

Trasmissione via PEC/CD -da parte del capofila ATS con **firma digitale**- dei seguenti documenti PDF:

1. **Modello M1** - Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia, una per ogni partner ATS (il capofila produrrà anche Dichiarazione M1 complessiva dell'ATS)
2. **Modello M13** - SAL tecnico intermedio
3. **Schede S** - Tabelle di rendicontazione economica intermedia, per ogni partner ATS, da trasmettere anche in formato EXCEL (il capofila produrrà anche Tabelle riassuntive delle spese complessive dell'ATS)
4. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

Adempimenti per RENDICONTAZIONE FINALE ai 24 mesi

Trasmissione via PEC -da parte del capofila ATS con **firma digitale**- dei seguenti documenti PDF:

1. **Modello M2** - Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo, **una per ogni partner ATS** (il capofila produrrà anche Dichiarazione M2 complessiva dell'ATS)
2. **Modello M14** - SAL tecnico finale, con allegati **Modello M14A** - Questionario di conclusione del progetto (**uno per ogni partner-impresa dell'ATS**) e **Modello M14B** - Presentazione conclusiva del progetto
3. **Schede S** - Tabelle di rendicontazione economica conclusiva, per ogni partner ATS, da trasmettere anche in formato EXCEL (il capofila produrrà anche Tabelle riassuntive delle spese complessive dell'ATS)
4. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

APPENDICE A – Elenco dei Modelli da utilizzare

- Modello **A** – *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice _____*
- Modello **B1** – *Informativa sul trattamento dei dati personali*
- Modello **B2** – *Consenso al trattamento dei dati personali*
- Modello **M1** – *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia*
- Modello **M2** – *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo*
- Modello **M3** – *Richiesta di anticipo del contributo*
- Modello **M3A** – *Schema di fideiussione per richiesta anticipo*
- Modello **M4** – *Dichiarazione liberatoria del fornitore*
- Modello **M5** – *Dichiarazione "beni nuovi di fabbrica" del fornitore*
- Modello **M6** – *Dichiarazione di prestazione di consulenza*
- Modello **M7** – *Dichiarazione di connessione per altri costi*
- Modello **M9** – *Richiesta di variazione del progetto*
- Modello **M10** – *Dichiarazione di rinuncia al contributo*
- Modello **M11** – *Piano Dettagliato di Attuazione – PdA*
- Modello **M13** – *SAL tecnico intermedio*
- Modello **M14** – *SAL tecnico finale*
- Modello **M14A** – *Questionario di conclusione del progetto*
- Modello **M14B** – *Presentazione conclusiva del progetto*
- Modello **M15** – *Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio*
- Modello **M16** – *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*
- Modello **M17** – *Dichiarazione sostitutiva di esenzione antimafia*
- Modello **M18** – *Dichiarazione sostitutiva di ammissibilità IVA*

- **Tabella di rendicontazione:**
 - Scheda **S** – Frontespizio schede di rendicontazione
 - Scheda **S1** – Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo (SAL intermedio)
 - Scheda **S2** – Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo (SAL finale)
 - Scheda **S3** – Riepilogo spese totali di progetto (SAL finale)
 - Scheda **SA** – Spese per Personale dipendente Project Management
 - Scheda **SB** – Spese per Personale dipendente Tecnico
 - Scheda **SAB_OreImpieg** – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente
 - Scheda **SAB-CostOrar** – Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
 - Scheda **SC** – Spese per Personale non-dipendente Tecnico
 - Scheda **SD** – Spese per Strumentazione e Attrezzature
 - Scheda **SD_Ammortam** – Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
 - Scheda **SE** – Spese per Forniture di Ricerca
 - Scheda **SF** – Spese per Brevetti e altri Diritti di Proprietà
 - Scheda **SG** – Spese per Consulenze specialistiche
 - Scheda **SH** – Spese per Altri Costi

Nota: Tutti i modelli e le schede di cui sopra, sono acquisibili sul portale www.sistema.puglia.it

Criteria di attuazione e rendicontazione per il Bando "CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

APPENDICE B – Riepilogo dei documenti da produrre

Avvio del Progetto

- a. Modello **A** – *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività*
- b. Modello **B2** – *Consenso al trattamento dei dati personali*
- c. Atto costitutivo dell'ATS
- d. Modello **M11** - *Piano Dettagliato di Attuazione – PdA*

I Modelli A e B2 vanno trasmessi entro 30gg dal ricevimento della determina regionale di concessione provvisoria; l'Atto costitutivo ATS e il Modello M11 vanno trasmessi entro i 45gg dal ricevimento della determina regionale di concessione provvisoria.

Eventuale richiesta di anticipazione fino al 50% del contributo

- e. Modello **M3** - *Richiesta di anticipo del contributo (fino al 50% del contributo)*
- f. Modello **M3A** - *Schema di fidejussione per richiesta anticipo fino al 50%*

Dichiarazione di Rendicontazione Intermedia (entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

- g. Modello **M1** - *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia*
- h. Modello **M13** - *SAL tecnico intermedio*
- i. **Tabelle di rendicontazione** intermedia (Schede S) in formato EXCEL e PDF
- j. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate (vedi precedenti paragrafi 4.6 e 4.7)

Dichiarazione di Rendicontazione Finale (entro 30 giorni successivi alla conclusione del progetto, che deve avvenire entro 24 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

- k. Modello **M2** - *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo*
- l. Modello **M14** - *SAL tecnico finale (con allegati Modello **M14A** - *Questionario di conclusione del progetto* e Modello **M14B** - *Presentazione conclusiva del progetto*)*
- m. **Tabelle di rendicontazione** finale (Schede S) in formato EXCEL e PDF
- n. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate (vedi precedenti paragrafi 4.6 e 4.7)



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



Allegato (2)

BANDO
"AIUTI A SOSTEGNO DEI
CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

REVISIONE MODULISTICA



Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI"

CODICE DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO ATS

TITOLO DEL PROGETTO

- RENDICONTAZIONE INTERMEDIA**
 RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA

Schede compilate(*) S1 S2 S3 SA SB SAB_Ore SAB_Cost SC SD SD_Ammort SE SF SG SH
(barrare)

Luogo e data _____

Nome e Cognome del Legale rappresentante dell'impresa/ente _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento _____

Tel. _____ email: _____

(*) Ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

SCHEDA S1_RiepilogPrimoPeriod - SPESE PRIMO PERIODO

Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI"							
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO							
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76							
Tabella riepilogativa spese rendicontate dal _____ al _____							
(Prima Rendicontazione)							
Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Importo ammesso RI	note dell'ufficio	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
A. Pers. Proj. Manag.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
B. Pers. Tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
C. Pers. NON dipend.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
D. Strument. & Attrez.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
E. Ricerca a Contratto	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
F. Brevettab. & Diritti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
G. Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
H. Altri Costi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
I. Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Totale spese INTERMEDIE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Totale spesa ammessa in concessione provvisoria				Spesa Primo Periodo AMMESSA		0,00	
				% di spesa Primo Periodo AMMESSA		-	

(In fase di Rendicontazione FINALE, riportare in questa tabella i dati già immessi in fase di PRIMA Rendicontazione)

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda S2 RiepilogSecondPeriod -
Spese Secondo Periodo

Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI"

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
(da compilare solo a conclusione del progetto)

Tabella riepilogativa spese dal _____ al _____ (*)				Spazio riservato all'ufficio			
Voci di Spesa (Rendicontazione Secondo Periodo)	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Importo ammesso RI	note dell'ufficio	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
A. Pers. Proj. Manag.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
B. Pers. Tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
C. Pers. NON dipend.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
D. Strument. & Attrez.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
E. Ricerca a Contratto	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
F. Brevettaz. & Diritti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
G. Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
H. Altri Costi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
I. Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Totale spese INTERMEDIE	-	-	-	-		-	

(*) periodo dalla data successiva alla data di chiusura del rendiconto intermedio alla data di conclusione del progetto

(Compilare questa tabella SOLO in fase di Rendicontazione FINALE)

Luogo e data _____

_____ Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

SCHEDA S3_RiepilogTotale - SPESE TOTALI
RENDICONTATE

Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI"

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
(da compilare solo a conclusione del progetto)

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal (data inizio progetto) _____ al (data di fine progetto) _____													
Voci di Spesa	Rendicontazione di Primo Periodo*			Rendicontazione di Secondo Periodo			TOTALE SPESA RENDICONTATA				Spazio riservato all'ufficio		
	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Totale	% sul totale	Importo ammesso RI	note	Importo ammesso SS	note	
A. Pers. Proj. Manag.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Pers. Tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
C. Pers. NON dipend.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
D. Strument. & Atrezz.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E. Ricerca a Contratto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
F. Brevettaz. & Diritti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
G. Consulenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
H. Altri Costi	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-	
I. Spese generali	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-	
Totale spese progetto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

(Questa tabella NON VA COMPILATA, riepiloga i costi totali in modo "automatico" se sono stati inseriti i dati correttamente in tabelle S1 e S2)

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SAB_ OreImpieg - Dichiarazione ore Impegno personale dipendente

Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI"																	
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO																	
Dichiarazione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, di ORE IMPIEGATE nel Progetto																	
NOMINATIVO: ATTIVITA' (*)	R/SS**	QUALIFICA															
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Totale Ri	Totale SS	
															0		
															0		
															0		
															0		
															0		
															0		
															0		
TOTALE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	TOTALE
Totale Ri																0	Totale Ri
Totale SS																0	Totale SS

* indicare l'attività svolta nel progetto, con riferimento agli OR; ogni riga si deve riferire ad un solo tipo di attività.

** indicare se Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, che, nei mesi e nell'anno e per le ore sopra indicati, ha presatato le proprie attività per lo svolgimento del Progetto finanziato dal P.O. PUGLIA 2007-2013 - Azione 1.2.4 - Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI PARTENARIATI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE"
(Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente

_____ visto del Responsabile del Progetto del Soggetto beneficiario

Scheda SAB_CostOrar - Determinazione del COSTO ORARIO per il Personale Dipendente

Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI"	
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE per l'Anno _____

(Le celle in giallo contengono formule)

Nominativo Dipendente	(RAL)	(DIF)	(OS)	(A)	(B)	COSTO ORARIO IMPUTABILE (A/B)
	Retribuzione annua lorda	Retribuzione Differita	Oneri sociali	Costo totale (RAL+DIF+OS)	Numero Ore Lavorabili	

Come da successive tabelle di dettaglio

Come da calcolo che segue

Determinazione delle Ore lavorabili

Nominativo Dipendente	(C)	(D)	(B)	Contratto Applicato
	Ore Lavorative Annuo da Contratto	Ferie e Festività	Numero ore lavorabili (C-D)	

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SAB_CostOrar - Determinazione del COSTO ORARIO per il Personale Dipendente
 _____ (una per ogni dipendente)

Tabella di dettaglio del dipendente

RAL ANNO _____	RETRIBUZIONE LORDA (DA CEDOLINI) al netto di straordinari, diarie, buoni-pasto, indennità una-tantum e occasionali												
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	(RAL) €

Retribuzione differita	
13-esima	come da cedolino
14-esima	come da cedolino
TFR	indicare formula/metodo di calcolo
(DIF) €	-

ONERI SOCIALI	
INPS	indicare formula/metodo di calcolo
INAIL	indicare formula/metodo di calcolo
Altro	specificare
(OS) €	-

COSTO TOTALE (A) € -

Scheda SD_AMMORTAM - Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione

Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI"

Denominazione Beneficiario

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Foglio di calcolo del valore di ammortamento della strumentazione imputabile al progetto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Attrezzatura	data di consegna	numero fattura	data fattura	data registrazione nel Registro dei Beni Ammortizzabili	costo storico di acquisto	coefficiente ammortam.	giorni di utilizzabilità del bene	quota lorda	% di uso nel progetto	quota netta	di cui per attività di RI	di cui per attività di SP
								- €		- €		
								- €		- €		
								- €		- €		
								- €		- €		

1. ATTREZZATURA: INDICARE IL TIPO DI ATTREZZATURA ACQUISTATA
2. DATA DI CONSEGNA: INDICARE LA DATA DAL DOCUMENTO DI TRASPORTO
5. DATA REGISTRAZIONE: DATA DEL BENE NEL PROCESSO D'AMMORTAMENTO
7. COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO: CALCOLATO SULLA BASE DEL D.M. 31/12/1988 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
8. GIORNI DI UTILIZZABILITA' DEL BENE: GIORNI IN CUI L'ATTREZZATURA E' STATA UTILIZZABILE PER IL PROGETTO (max 360)
9. QUOTA LORDA: COSTO X COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO X GIORNI DI UTILIZZO/360
10. % D'USO AI FINI DEL PROGETTO: INDICARE LA PERCENTUALE D'USO DELL'ATTREZZATURA AI FINI DEL PROGETTO
11. QUOTA NETTA: QUOTA LORDA X % D'USO.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SH_ALTRCOST - Altri Costi

Bando "AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI"	
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	

Rendiconto analitico delle spese sostenute per ALTRI COSTI (lettera h)

Fornitore	Contratto Data di sottoscrizione	Descrizione della fornitura	Documento di spesa		Spesa imputata		Modalità pagamento		Spazio riservato all'ufficio										
			fattura n.	data	importo (1) (iva esclusa)	per ricerca industriale	per sviluppo sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	importo ammesso RI	importo ammesso SP	note							
TOTALE							€	-	€	-	€	-	€	-	€	-			

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA (come da Modello M18), indicare anche il costo IVA inserendo apposita colonna

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONEInnovaPuglia^{spa}

BANDO
"AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

Modello A

**"DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE
PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO E DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ PER IL PROGETTO
CODICE _____"**

(da trasmettere via PEC, entro i 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, a bandocluster2014.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it, insieme alla comunicazione "Consenso al trattamento dei dati personali" di cui al Modello B2 e alla ulteriore documentazione richiesta, per tramite del capofila ATS)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, e residente in (Città), CAP, prov, (indirizzo), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di¹ dell'impresa/ente, con sede legale in (Città), CAP, prov., indirizzo, e sede operativa in cui si svolge il progetto in (Città), CAP, prov., indirizzo P. IVA, Codice fiscale, e-mail azienda/ente, e-mail PEC² di **titolarità dell'impresa capofila ATS** che sarà utilizzata per tutte le comunicazioni tra il Raggruppamento ATS e la Regione Puglia e l'Organismo Intermedio InnovaPuglia

DICHIARA

- di aver ricevuto, in qualità di capofila/partner dell'ATS, in data la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia (Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione) n. del, di concessione

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Tutti i partner ATS faranno riferimento a un'unica PEC intestata al capofila ATS

provvisoria del contributo previsto dal Bando "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali 2014", per un importo massimo di spesa per la Linea **Ricerca industriale** di € e un contributo provvisorio massimo ammissibile di €, e per un importo massimo di spesa per la Linea **Sviluppo Sperimentale** di € e un contributo provvisorio massimo ammissibile di €, relativamente al progetto dal titolo codice

2. di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti:
 - a. dal Bando "Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici regionali 2014" approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Regione Puglia n. 399 del 28/07/2014 pubblicata su BURP n. 104 del 31/07/2014 e successive Determinazioni n. 458 del 29/09/2014 pubblicata su BURP n. 138 del 02/10/2014 e n. 480 del 09/11/2015 pubblicata su BURP n. 147 del 12/11/2015;
 - b. dai "Criteri e modalità di attuazione e rendicontazione del progetto" e relativi Allegati approvati con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Regione Puglia;
 - c. dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;e di impegnarsi a mantenere per tutta la durata del progetto i requisiti richiesti alla data di candidatura (fatta eventualmente eccezione per la dimensione dell'impresa beneficiaria) e all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati, materiali e immateriali, nella sede operativa in Puglia per almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto.
3. di accettare le condizioni poste dalla suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
4. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa non si trova nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non si trova in situazioni di cointeressenza, con nessuna delle altre imprese facenti parte del Raggruppamento denominato _____;
5. che l'impresa/Ente ha avviato gli interventi ammessi a contributo in data/..../.... (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il/..../.... (gg/mm/aa), entro i 24 mesi massimi, previsti dal Bando, dalla data di ricevimento della suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
6. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né pendono istanze per dichiarazione di fallimento né si

trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

7. *(eliminare nel caso di Ente pubblico e di GRANDE impresa)* che l'impresa rispetta i vincoli previsti dalla Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L. 124 del 20.05.2003 relativa alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa;
8. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa è regolarmente costituita, è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed è attiva;
9. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa/ è classificata con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione **ISTAT ATECOFIN 2007** (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) _____ e che pertanto non ricade nei seguenti settori:
 - i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato di Roma;
 - ii. trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87;
 - iii. pesca e acquacoltura, costruzione navale, industria carboniera, siderurgia, fibre sintetiche, turismo
10. che l'impresa/Ente ha un regime di contabilità ordinaria;
11. che l'impresa/Ente non è sottoposta a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
12. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014
13. che l'impresa/Ente si trova in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
14. che l'impresa/Ente rispetta le normative vigenti in materia ambientale, di edilizia e di urbanistica;
15. che l'impresa/Ente rispetta le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i., della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
16. che gli immobili presso cui sarà realizzato il progetto sono:
 - a. conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
 - b. hanno destinazione d'uso conforme all'attività esercitata dall'impresa/ente;

- c. sono dotati di impianti tecnici conformi alla normativa vigente;
17. che l'impresa/Ente non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
18. che l'impresa/Ente non è stata destinataria, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, *a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa/ente (inserire ultima frase se pertinente)*;
19. che l'impresa/Ente soddisfa la "clausola sociale" prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-200, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
20. che l'impresa/Ente ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione *(eliminare se non pertinente)*;
21. che l'impresa/Ente è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
22. che l'impresa/Ente ed i fornitori dei beni agevolati non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca, diretta e/o indiretta, a livello societario;
23. che gli interventi ammessi a contributo non sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori agevolazioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari);
24. che l'impresa/Ente si impegna a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contribuzione attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda;
25. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa/Ente si impegna alla capitalizzazione in bilancio di tutte le spese ammesse a contribuzione, secondo la normativa vigente;
26. che il Conto Corrente bancario/postale **dedicato** al progetto, su cui avverranno tutte le operazioni di spesa riferite al progetto e le erogazioni del contributo, è il seguente:
- Conto corrente IBAN³
- intestato a
- intrattenuto presso la Banca/Ufficio
- indirizzo CAP Città
27. di essere consapevole che:

³ Per gli Enti Pubblici, secondo la normativa vigente, indicare il conto di Tesoriera Unica (Tabella A della L. 720/84)

- a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi;
 - b. ai fini del mantenimento del contributo provvisorio, **tutte le variazioni** riguardanti il soggetto destinatario dell'aiuto, i soggetti fornitori dei servizi e il relativo progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, secondo quanto previsto dall'Art. 13 del Bando;
 - c. qualora le variazioni al progetto incidano oltre il limite del 10% (dieci per cento) sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, **il beneficio decade** in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale e al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al Bando;
 - d. tutti i parametri di premialità riconosciuti ai fini della determinazione del punteggio, vanno dimostrati entro la conclusione del progetto, ai sensi del precedente punto c., e con particolare riferimento al parametro "C1 – Numero di **giovani ricercatori da assumere successivamente alla data di candidatura**";
28. di impegnarsi a tenere costantemente informato l'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA e/o dalla Regione Puglia;
 29. di impegnarsi a **non alienare per 5 anni** la proprietà dei beni agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
 30. di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
 31. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;
 32. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei beni agevolati;
 33. di trasmettere *in allegato alla presente/entro i 15 giorni successivi*:
 - a. l'atto costitutivo dell'ATS in cui si definiscono ruoli, competenze, attività e impegni di spesa di tutti i partner, e la modalità di erogazione del contributo, ai sensi dell'Art. 12 comma 2 del Bando;

- b. il Piano Dettagliato di Attuazione (PdA) che ridefinisce la Scheda Progetto presentata in candidatura alla luce del nuovo quadro tecnico-economico approvato in fase di valutazione e ammesso provvisoriamente a contributo, secondo lo schema di cui al *Modello M11*
34. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila _____*), via PEC, ai sensi dell'Art. 14 comma 3 del Bando, pena la revoca della concessione provvisoria di contributo, **entro i 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo, il SAL (Stato Avanzamento Lavori) Intermedio che attesti una spesa sostenuta dal Raggruppamento pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) della spesa complessiva riconosciuta ammissibile in concessione provvisoria, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti di cui agli *Allegati M1, M13 e Tabelle di rendicontazione*
35. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila _____*), via PEC, ai sensi dell'Art. 14 comma 4 del Bando, pena la revoca della concessione provvisoria di contributo, **entro i 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione** del progetto (così come definita nel PdA di cui al precedente punto 33 lettera b), la dichiarazione di conclusione delle attività comprensiva del SAL finale economico e tecnico, secondo gli schemi di cui agli *Allegati M2, M14, M14A, M14B e Tabelle di rendicontazione*;
36. di prendere atto che il contributo provvisoriamente concesso sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, attraverso una o due erogazioni a favore del capofila o dei singoli partner del Raggruppamento come definito in atto costitutivo di ATS:
- a. in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, per l'importo corrispondente ai costi riconosciuti ammissibili per le due linee di intervento di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo, e comunque nel limite massimo dell'importo del contributo provvisoriamente concesso per le due linee di intervento;
- b. in due soluzioni comprendenti:
- i) un'anticipazione, su richiesta del soggetto beneficiario trasmessa entro i **15 (quindici)** mesi successivi alla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, di una quota pari fino al 50% (cinquanta per cento) del contributo complessivo (comprensivo di entrambe le linee di intervento) provvisoriamente concesso, a seguito della trasmissione a InnovaPuglia, da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:
- richiesta di anticipazione secondo lo schema di cui all'*Allegato M3*
 - (*eliminare nel caso di Ente pubblico*) fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 01/09/93, n. 385,

secondo lo schema di cui all'*Allegato M3A*, a favore della Regione Puglia per un importo pari a quello della quota di contributo richiesta;

ii) il saldo del contributo totale riconoscibile, a conclusione del progetto.

Si allegano:

- a. copia del documento d'identità del dichiarante;
- a. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui all'*Allegato M15*;
- b. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui all'*Allegato M16*;
- c. *(solo per Enti pubblici)* autocertificazione della "Esenzione Antimafia", secondo lo schema di cui all'*Allegato M17*;
- d. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio

Data e luogo

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

.....



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



InnovaPuglia

Bando "Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali"

Modello M3
RICHIESTA DI ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

beneficiario _____ - codice progetto _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il....., e residente in, CAP, Prov, via, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa/ente con sede legale nel Comune di....., CAP, Prov, (indirizzo), e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di, CAP, Prov, (indirizzo),

- che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal Bando "Bando "Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali"", con Atto Dirigenziale n. del della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € e che il contributo provvisorio massimo ammissibile è pari a €

RICHIEDE

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

l'erogazione di un'anticipazione del² ____% del suddetto contributo per un importo di €, e che tale somma venga accreditata sul seguente Conto Corrente bancario dedicato al progetto, come dichiarato in Accettazione del Contributo (*Modello A*):

Conto corrente bancario IBAN³
intestato a
intrattenuto presso la Banca
indirizzo CAP Città

Allega:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- (*per Imprese e Organismi di Ricerca privati*) Garanzia fidejussoria **in originale** conforme al formato previsto (*Modello M3A*)
- (*per Imprese e Organismi di Ricerca privati*) Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla competente CCIAA attestante la vigenza dell'impresa (di cui al *Modello M15*) e Dichiarazione di autocertificazione della comunicazione antimafia (di cui al *Modello M16*)
- (*per Enti pubblici*) Dichiarazione di "esenzione antimafia" (di cui al *Modello M17*)

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Trasmesso per A/R o "a mano" a:

InnovaPuglia SpA

Str. Prov.le per Casamassima Km. 3 – 70010 Valenzano (BA)

c.a. Responsabile Bando "Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali"

² Valore percentuale sino al valore massimo del 50%

³ Per gli Enti Pubblici, secondo la normativa vigente, indicare il conto di Tesoriera Unica (Tabella A della L. 720/84)

REGIONE PUGLIA**Bando "Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali"**
(Modello M3A)**(Schema di) Contratto fideiussorio per l'anticipazione di contributo di cui all'Atto Dirigenziale n. del da parte della Regione Puglia**

Spett.^{le}
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica
Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI

Premesso che:

- a) con A.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria del contributo di cui al Bando "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", in favore dell'impresa per la somma di €
- b) la concessione e la revoca del contributo previsto dal Bando di cui alla precedente lettera a), sono regolamentate nel medesimo Bando approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Regione Puglia n. 399 del 28/07/2014 pubblicata su BURP n. 104 del 31/07/2014 e successive Determinazioni n. 458 del 29/09/2014 pubblicata su BURP n. 138 del 02/10/2014 e n. 480 del 09/11/2015 pubblicata su BURP n. 147 del 12/11/2015 e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. del Repertorio Economico Amministrativo, con Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali" per la realizzazione di un piano di investimenti in Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS), riguardante la propria unità produttiva sita in, per il quale è stato assegnato un **contributo provvisorio complessivo di €** (di cui € per RI ed € per SS) da rendere disponibile in 1 o 2 quote;
- d) l'impresa ha accettato il contributo provvisoriamente concesso e avviato le attività in data, come da dichiarazione trasmessa in data
- e) la prima quota, fino a un massimo del 50% del contributo di cui alla precedente lettera c), può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- f) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota del % del contributo per l'importo di €
- g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti

presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013 (come modificata con DGR n.1000 del 7/07/2016, pubblicata nel BURP n. 85 del 20-7-2016);

- h) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria¹ ha preso visione del piano d'impresa approvato con l'Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nello stesso Atto Dirigenziale e nella relativa normativa di riferimento;
- i) alle garanzie a favore della "Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" e di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3 comma 8 della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- j) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in Regime di Libera Prestazione di Servizi, le imprese interessate prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- k) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le premesse formando parte integrante del presente atto, la sottoscritta¹ (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in C.F., P. IVA , iscritta al registro delle Imprese di al n. del Repertorio Economico Amministrativo, iscritta all'albo/elenco² , a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il ;
 nata a il ,
 nella loro rispettiva qualità di , domiciliata presso , casella di PEC

dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente e a favore della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data della stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua configurazione giuridica: "Banca" oppure "Società di Assicurazione" oppure "Società finanziaria".

² Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

percentuali, decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente e incondizionatamente all'"Ente garantito", nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) in Premessa, pertanto fino al

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui al precedente art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso di:

- a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10

giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:

1. se *Banca*, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2. se *Impresa di assicurazione*, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
3. se *Società finanziaria*, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

- b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito a esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all' "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETÀ'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 - (Surrogazione)
- Art. 7 - (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 - (Foro Competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata)



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



Bando "Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali"

Modello M13

SAL Tecnico Intermedio

Denominazione ATS _____ - codice progetto _____

Impresa Capofila ATS _____

TITOLO DEL PROGETTO

Periodo¹ dal _____ al _____

Data prevista di fine progetto _____

¹ Le date indicate devono essere coerenti con quanto dichiarato in "Accettazione del contributo e Avvio Attività"

**Identificazione delle Attività² di Progetto (WP/OR)
previste nel periodo di riferimento**

1) Attività avviate nel periodo di riferimento e non concluse nello stesso:

WP/OR	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

2) Attività concluse nel periodo di riferimento

WP/OR	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

² Per ogni attività, compilare Scheda Attività come da Schema delle pagine successive

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ RISPETTO A QUANTO PREVISTO:

- 1) Rispondente []
- 2) Parzialmente rispondente []
- 3) Non rispondente []

In caso di non rispondenza, anche parziale, evidenziare:

- a. la natura
- b. le motivazioni
- c. l'incidenza e le misure adottate o da adottare per il conseguimento del risultato previsto
- d. le possibilità di successo
- e. l'eventuale incidenza sulle altre attività



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



InnovaPugliaSM

Bando "Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali"

Modello M14

SAL Tecnico Finale

Denominazione ATS _____ - codice progetto _____

Impresa Capofila ATS _____

Altri Partner – Imprese _____

Altri Partner – OdR _____

TITOLO DEL PROGETTO

RELAZIONE CONCLUSIVA del PROGETTO

Periodo¹ dal _____ al _____

Data

¹ Le date indicate devono essere coerenti con quanto dichiarato in "Accettazione del contributo e Avvio Attività"

Identificazione delle Attività² di Progetto (WP/OR) svolte1) Attività avviate e concluse³

WP/OR	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

2) Eventuali Attività NON concluse

WP/OR	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

² Per ogni attività, compilare Scheda Attività come da Schema delle pagine successive

³ Inserire tutte le attività, comprese quelle già indicate in SAL intermedio (Mod. M15)

SCHEDA PER ATTIVITÀ (WP/OR) _____**TITOLO ATTIVITÀ (WP/OR):** _____**PARTNER COINVOLTI:****LUOGO DI SVOLGIMENTO:****DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE:****STATO DI AVANZAMENTO TEMPORALE**

- 1) Avviata il _____ 2) In Corso/Conclusa il _____
 3) Secondo le previsioni [] 4) In ritardo []

In caso di ritardo evidenziare:

- a) le motivazioni;
 b) l'incidenza del ritardo sullo svolgimento del progetto nel suo complesso
 c) compilare il Cronoprogramma aggiornato dell'attività secondo il seguente schema

Attività (WP/OR)	Mesi	Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 WP/OR 1																			
A.1.1 Xxx	x																		
A.1.2 Yyy	x																		

 Durata indicata, , nel Piano Dettagliato di Attuazione (PdA)

 Durata prevista, per l'attività, allo stato attuale

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ RISPETTO A QUANTO PREVISTO:

- 1) Rispondente []
- 2) Parzialmente rispondente []
- 3) Non rispondente []

In caso di non rispondenza, anche parziale, evidenziare:

- a. la natura
- b. le motivazioni
- c. l'incidenza e le misure adottate o da adottare per il conseguimento del risultato previsto
- d. le possibilità di successo
- e. l'eventuale incidenza sulle altre attività

Attività svolte

breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.

Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati

confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) con quelli indicati nel PDA.

Utilizzabilità dei risultati

illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

Brevetti

Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.

Costi sostenuti

Riepilogare i costi sostenuti, suddivisi per PARTNER, ed evidenziare eventuali variazioni rispetto al Piano dei Costi ammessi in fase di Concessione provvisoria del contributo: indicare tutti le eventuali variazioni con le relative motivazioni, richiamando eventuali comunicazioni intercorse con InnovaPuglia (mod. M9)

- Spesa Sostenuta per RICERCA INDUSTRIALE (RI)

	Costi sostenuti	Costi ammessi	Variazioni
a) Personale - Project Management			
b) Personale - Tecnico dipendente			
c) Personale - Tecnico Non dipendente			
d) Strumentazione			
e) Ricerca a Contratto			
f) Brevettazione			
g) Consulenze			

h) Altri Costi			
i) Spese generali			
TOTALE RI			

- Spesa Sostenuta per SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)

	Costi sostenuti	Costi ammessi	Variazioni
a) Personale - Project Management			
b) Personale - Tecnico dipendente			
c) Personale - Tecnico Non dipendente			
d) Strumentazione			
e) Ricerca a Contratto			
f) Brevettazione			
g) Consulenze			
h) Altri Costi			
i) Spese generali			
TOTALE RI			

Ricadute economiche e industriali

Ricadute economiche previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto. Confronto tra l'attuale previsione industriale e quella ipotizzata nel PDA.

Ricadute occupazionali

*Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate nel PDA, con particolare riferimento ai **(GIOVANI) RICERCATORI** e al personale assunto dopo l'avvio del progetto. Evidenziare eventuali variazioni significative tra la previsione indicata nel PDA e la previsione attuale.*

Promozione e Diffusione dei Risultati

Indicare eventuali attività di diffusione dei risultati, del progetto di Ricerca Industriale e dei relativi risultati, previste sia in ambito regionale che extra regionale, quali convegni, seminari divulgativi, pubblicazioni in riviste scientifiche e tecniche specializzate, banche dati, sviluppo di sw open source o altri mezzi utili alla più ampia diffusione dei risultati ed all'accesso pubblico agli stessi.

In particolare, per i progetti che abbiano goduto della **maggiorazione dell'intensità di aiuto** prevista dall'Art. 5 del Bando al comma 4, indicare le modalità con cui si ottemperi alle tre condizioni richieste:

- i. coinvolgimento nel partenariato dei soggetti beneficiari o tra i fornitori di prestazioni (i cui costi siano inseriti nella voce "Altri costi") di potenziali utenti connessi alle sfide sociali;
- ii. realizzazione di un dispositivo dimostrativo dei risultati raggiunti, fruibile e accessibile dai potenziali utenti connessi alle sfide sociali target;
- iii. specifica attività di dimostrazione pubblica del dispositivo dimostrativo.

Si allegano il Questionario Conoscitivo di Conclusione del Progetto secondo il modello M14A (uno per ogni Partner-Impresa dell'ATS) e la presentazione conclusiva del progetto secondo il modello M14B.

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Modello M16

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

(da produrre per tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a Prov. (...), il, e residente a, Prov. (...), in Via/Piazza n....., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67¹ del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

D I C H I A R A

inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.lgs. 6 Settembre 2001, n. 159, che i propri familiari maggiorenni conviventi sono:

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo/data nascita	Comune (Pv) di residenza	Rapporto parentela

Luogo e data:

(firma per esteso e leggibile)

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità

¹ Costituiscono cause ostative l'aver in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-bis c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-bis, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-quinquies, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.